

Sintesi Rete Natura 2000

La Basilicata è ancora oggi una regione poco conosciuta, spesso assimilata paesaggisticamente alle altre regioni del Sud Italia, si tratta, di una realtà alquanto diversa dalle regioni vicine, sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico. Secondo gli ultimi rilievi condotti con il Programma Rete Natura 2000, siamo in presenza di un patrimonio naturalistico ben conservato, grazie sistemi naturali esistenti, all'uso di pratiche tradizionali che non hanno alterato le risorse disponibili, per il ridotto impatto industriale, la bassa densità demografica, per l'isolamento e soprattutto per il grande rispetto che fino ad oggi l'uomo ha avuto nei confronti della natura. Questo patrimonio naturalistico è stato individuato e riconosciuto ai fini della "conservazione della Biodiversità", nel più ampio progetto comunitario chiamato Rete Natura 2000, la rete ecologica europea costituita da aree territoriali (siti) sulle quali sono presenti habitat e specie ad elevato rischio di estinzione. I siti che costituiscono Rete Natura 2000 sono elementi di una rete in grado di assicurare importanti funzioni ecologiche, locali e globali e di interagire con la matrice territoriale che li contiene. L'UE ha fissato l'obiettivo di porre fine alla perdita di Biodiversità e al degrado dei servizi eco-sistemici e ripristinarli entro il 2020, intensificando al tempo stesso il contributo dell'UE per scongiurare tale perdita a livello mondiale. La strategia presenta tra gli obiettivi quello di incrementare il contributo dell'agricoltura e della selvicoltura al mantenimento e al rafforzamento della biodiversità. Nel 2010, anche l'Italia si è dotata di una Strategia Nazionale per la Biodiversità (SBN) cui verrà data attuazione nel periodo 2011-2020. La Regione Basilicata, in coerenza con la SBN, ha posto in essere azioni specifiche e programmi, tra loro coerenti e complementari finalizzati alla conoscenza, valorizzazione e tutela del suo prezioso patrimonio naturalistico e paesaggistico. A tale valorizzazione si è data concretezza mediante l'individuazione di 53 siti afferenti alla Rete Natura 2000 (20 ZSC, 30 SIC e parzialmente sovrapposte ai precedenti 17 ZPS), che insieme ai due Parchi nazionali e ai due Parchi regionali, alle 8 riserve statali e alle 8 riserve regionali rappresentano i "nodi" dello schema di Rete Ecologica di Basilicata che si intende concretizzare sul territorio coinvolgendo amministrazioni pubbliche e portatori di interesse, che insieme possono raccogliere la sfida e realizzare di fatto la Rete Ecologica di Basilicata. Il collegamento territoriale tra diverse aree protette realizza il concetto di "conservazione" basato sulla connessione tra territori ad elevato valore ambientale e sul superamento della frammentazione, mediante l'attuazione di politiche di tutela e pianificazione condivise e univoche. Rete Natura 2000, partendo dalla tutela di elementi naturalistici di grande pregio e rarità, offre alla Basilicata una straordinaria occasione di crescita territoriale "sostenibile". La gestione dei siti, improntata alla tutela delle valenze naturalistiche in essi contenute deve, infatti, tener conto «delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali» al fine di sperimentare nuovi criteri di gestione del territorio e per giungere ad una positiva interazione tra le attività umane e le esigenze di conservazione come previsto dalla normativa comunitaria. La Regione Basilicata, conseguentemente, ha costruito un percorso virtuoso con un approccio di sistema, simultaneo su tutti i siti comunitari, gestito direttamente dall'Ufficio Tutela della Natura del Dipartimento Ambiente, Territorio Politiche della Sostenibilità articolato in 3 fasi operative:

- Analisi di campo con aggiornamento di dati e cartografie (Fase I)
- Redazione di Misure di Tutela e Conservazione (Fase II)
- Redazione di adeguati Piani di Gestione (Fase III)

L'intero Programma è stato validato da una Cabina di Regia formata da Enti di Ricerca di livello nazionale e di alto profilo scientifico, e si è avvalso di professionisti con profili professionali multidisciplinari (botanici, zoologi, forestali, agronomi, geologi, ingegneri ambientali, architetti). Si è trattato di un progetto complesso, per il numero di siti oggetto di studio (48), per il numero di



professionisti ed istituzioni coinvolte e per le diverse tematiche affrontate. L'aggiornamento di dati relativi ai Siti della Rete Natura 2000 di Basilicata, condotte con approccio multidisciplinare, ha costituito la base informativa per la redazione degli strumenti gestionali più idonei finalizzati alla tutela di questo patrimonio riconosciuto a livello internazionale e ad una crescita consapevole e responsabile dei territori interessati. I dati rilevati sono serviti inoltre per realizzare e programmare una serie di azioni informative inserite nel progetto INN2000 (Intesa Natura 2000): seminari, convegni, incontri sul territorio, pagine web, poster, video e volumi informativi che saranno disponibili per rendere consapevole cittadini e amministratori dell'importanza di questi valori naturalistici ritenuti fondamentali nelle strategie di conservazione che l'UE ha attivato. L'inserimento della Rete Ecologica nella pianificazione territoriale rappresenta uno strumento efficace sia dal punto di vista tecnico, che amministrativo, poiché permette di contrastare la frammentazione dei territori più fragili e degli ecosistemi più rari, di progettare in maniera integrata il territorio mediante l'interazione tra attività dell'uomo e conservazione dei sistemi naturali. La realizzazione nel concreto della conservazione della biodiversità necessita di sinergie tra i diversi soggetti istituzionali competenti in materia a vario titolo, attraverso un iter di "concertazione attiva" in cui si realizza l'integrazione nella pianificazione e nella normativa esistente, delle prescrizioni di tutela, derivanti dagli strumenti gestionali appositamente redatti. Gli Enti gestori individuati con DGR ..., sono supportati dal Dipartimento Ambiente per l'efficace attuazione delle Misure di Tutela e Conservazione e dei Piani di gestione mediante la realizzazione di un Progetto: Basilicata Ecological GREEN- HUB. Il miglioramento della governance, a livello regionale si attuerà in accordo con i Dipartimenti coinvolti nel processo di programmazione dei Fondi comunitari per l'implementazione del Prioritised Action Framework (PAF) in corso di redazione. L'attuazione delle strategie descritte, da concordare e condividere con i territori interessati, può diventare un efficace modello alternativo e sperimentale di governance per una regione in cui eventuali impatti e rischi sono "sotto attenzione", pertanto non possiamo perdere l'occasione di diventare "esempio" mediante una corretta gestione di tali aree naturali, attivando corrette Misure di Tutela e Conservazione e specifiche azioni in Piani di Gestione appositamente redatti e adottati dalla Regione Basilicata.

Bibliografia

AAVV (2008), Il Sistema Ecologico Funzionale Territoriale – Dipartimento Ambiente, Territorio Politiche della Sostenibilità Ufficio Tutela della Natura della Regione Basilicata.

AAVV (2008), Aggiornamento del Programma Rete Natura 2000 Progetti Applicativi - Dipartimento Ambiente, Territorio Politiche della Sostenibilità -Ufficio Tutela della Natura della Regione Basilicata.

MATTM, (2011), Breve guida alla Strategia Nazionale per la Biodiversità.

MATTM, (2010b), Manuale italiano di interpretazione degli habitat (Direttiva 92/43/CEE).

WWF Italia (2012), Il monitoraggio della Biodiversità nella Rete Natura 2000.

Barca (2012), Metodi e obiettivi per un uso efficace dei fondi comunitari 2014-2020.

AAVV (2012), Position Paper dei servizi della commissione Europea sulla preparazione dell'Accordo Commissione Europea.

AAVV (2012) "20 anni di Direttiva habitat gestione efficace della Rete Natura 2000" - Natura 2000 Italia informa 2:1-2.

Sitografia

Natura 2000 Basilicata -<http://www.natura2000basilicata.it/>

Il Sistema Ecologico Funzionale Territoriale -<http://www.reteecologicabasilicata.it/>

Natura 2000 network viewer - <http://natura2000.eea.europa.eu/>

<http://natura2000.eea.europa.eu/#>

www.minambiente.it;

www.teebweb.org;